

il Cartellone

Al comunale di Sinalunga "Benvenuti a casa vostra!" tra teatro, musica, danza, eventi per ragazzi e laboratori

Una lunga stagione di emozioni

di Chiara Mariottini

SINALUNGA

■ Si chiamerà Benvenuti a casa vostra! la nuova stagione del teatro comunale di Sinalunga. L'elegante gioiellino di origine seicentesca ospiterà quest'anno un ricco e variegato cartellone di spettacoli teatrali e concerti dedicati alla figura della donna.

Non solo prosa ma anche musica, danza, teatro ragazzi, laboratori e un forte legame con le tante associazioni del territorio, sono queste le idee di Gherardo Vitali Rosati e di Francesco Fantauzzi, i due nuovi direttori che gestiranno il teatro fino a giugno 2020. "Abbiamo deciso di intitolare la stagione Benvenuti a casa vostra! perché il teatro è della città, è dei sinalunghesi - commentano entrambi - noi veniamo da fuori e cercheremo di gestirlo con le nostre competenze specifiche, in modo da dargli nuova vita però vorremmo che fosse sentito da tutti come la propria casa, infatti abbiamo voluto incontrare da subito e collaborare con tutte le associazioni del territorio che sono molte e hanno un grandissimo interesse per il teatro e per lo spettacolo".

"Gestiremo il teatro per un anno - aggiungono - ma ci auguriamo di essere riconfermati anche per il futuro, pensavamo infatti di fare dei questionari alla fine degli spettacoli per conoscere anche il pubblico in modo da poterci organizzare per la stagione successiva". Si chiama Fonderia Cultart la cooperativa nata a Prato nel 2010 che si è aggiudicata il bando per la gestione del teatro, nella quale Francesco Fantauzzi ricopre l'incarico di presidente e che si occuperà di tutto l'aspetto organizzativo e amministrativo per questa nuova esperienza sinalunghese. Fonderia Cultart è una realtà molto attiva in tutta Italia nell'organizzazione di progetti culturali, eventi, festival e rassegne, coinvolgendo artisti come i Subsonica, Carl Brave, Afterhours, Gianna Nannini, Carmen



Consoli, Baustelle, Nicola Piovani, Sergio Rubini, Giovanni Veronesi e Rocco Papaleo.

Molto conosciuto per la collaborazione con la rubrica di Rai Tre, Chi è di scena, Gherardo Vitali Rosati è il nuovo direttore artistico del teatro Ci-

Un programma di qualità

Appuntamenti importanti pensati dal direttore artistico Gherardo Vitali Rosati

ro Pinsuti. Dottore di ricerca in storia del teatro nonché drammaturgo e giornalista, Vitali Rosati ha vissuto e studiato per un lungo periodo in Francia, è critico teatrale del Corriere Fiorentino e ha



scritto e firmato anche la regia de La cura e Fumo blu presentati entrambi al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

"Molti spettacoli che abbiamo inserito in cartellone sono legati da un tema che è la donna - aggiunge Gherardo Vitali

Una tematica centrale

"Molti spettacoli che abbiamo inserito sono legati alla donna"

Rosati - vogliamo andare oltre a quella tradizione secolare in cui i ruoli tra uomo e donna erano rigidamente divisi, noi proponiamo una donna che prova finalmente a uscire da questi rigidi confini

e in questa direzione abbiamo scelto alcuni spettacoli molto divertenti". L'appuntamento è per domenica 20 ottobre per la festa ufficiale di presentazione di tutta la stagione teatrale e degli eventi collaterali, durante la quale animeranno la serata le esibizioni delle associazioni locali.

Inaugurerà la stagione di prosa sabato 23 novembre, Stanno tutti male, studio collettivo sull'infelicità individuale, con le musiche originali suonate dal vivo di Colapesce e con Riccardo Goretti, Stefano Cenci e Lorenzo Urciullo.

Tra le anticipazioni, una delle ciliegine sul tema della donna sarà Gli ultimi saranno gli ultimi di Massimiliano Bruno, non a caso andrà in scena sabato 8 marzo, con Gaia Nanni, che incarna tutti i ruoli in un divertente virtuosismo, dividendosi tra la direttrice dell'azienda, l'operaia, la poliziotta e tanti altri personaggi, accompagnata sul palco dal chitarrista Gabriele Doria, per la regia di Marco Contè.

Sulla stessa linea andrà in scena venerdì 20 marzo il Diario di una casalinga disperata, liberamente ispirato al bestseller

Diary of a mad housewife di Sue Kaufman, con Carla Ferraro e Mauro Santopietro, per la regia di Ferdinando Ceriani. Uno spettacolo fantasioso e grottesco pensato per un'attrice protagonista e per tanti ruoli maschili interpretati tutti da un unico attore.

Non mancherà la danza con Edith Piaf, Hymne à l'amour, sabato 28 dicembre con la Lyric Dance Company diretta da Alberto Canestro, e nell'omaggiare la donna in cartellone saranno presenti anche tre concerti di tre celebri artiste.

Per il teatro ragazzi il 23 febbraio sarà la volta dell'originalità dei Tpo con Il giardino giapponese e il 15 marzo, Sandoakan, della compagnia I sacchi di sabbia.

Ci saranno anche corsi di recitazione per tutte le età, dai bambini agli adulti, tenuti da Maria Claudia Massari e Olga Rossi.

